



AREA 6

Servizio Edilizia Residenziale Pubblica

AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI AGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI TITOLARI DI CONTRATTO DI LOCAZIONE SU LIBERO MERCATO

Il Comune di Lecco ha avviato l'iniziativa finalizzata alla presentazione della richiesta di erogazione di contributi ad inquilini morosi incolpevoli ai sensi del Decreto Ministeriale del 30 marzo 2016 e della DGR n. X/5644 del 3.10.2016

L'erogazione dei contributi è subordinata al trasferimento del finanziamento regionale, pertanto la possibilità di presentazione della richiesta cesserà con l'esaurimento dei fondi messi a disposizione da Regione Lombardia

COS'E' LA MOROSITA' INCOLPEVOLE

Si intende per morosità incolpevole la situazione di sopravvenuta impossibilità, intervenuta successivamente alla stipula/rinnovo del contratto di locazione, a provvedere al pagamento del canone di locazione in relazione alla perdita o consistente riduzione del reddito familiare

La consistente riduzione del reddito familiare è tale quando il calo reddituale incida almeno del 10%;

Le condizioni tali per cui è avvenuta la perdita o una consistente riduzione del reddito familiare sono:

- Licenziamento
- Mobilità
- cassa integrazione
- mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici
- accordi aziendali e sindacali con riduzione dell'orario di lavoro
- cessazione di attività professionale o di impresa o consistente perdita di avviamento
- malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare
- ogni altra comprovata condizione di particolare gravità (valutabile in sede di presentazione della domanda) che abbia comportato una consistente diminuzione del reddito

QUANDO E DOVE PRESENTARE LA DOMANDA:

dal 12 dicembre 2016 (**escluso il mese di agosto** durante il quale lo sportello non sarà attivo) fino ad esaurimento fondi disponibili e comunque entro il 31.12.2017

Non saranno prese in considerazione le domande consegnate successivamente alla data di scadenza di cui sopra, essendo il 31 dicembre 2017 termine perentorio di presentazione.

La richiesta potrà essere presentata presso lo Sportello Affitto posto al piano terra della sede centrale di Piazza Diaz , **solo previo appuntamento telefonico al n. 0341.481302**

Per informazioni generali è possibile contattare lo Sportello Affitto al n. 0341.481302 oppure all'indirizzo casa@comune.lecco.it

PER PRESENTARE LA DOMANDA I CITTADINI DEL COMUNE DI LECCO DEVONO POSSEDERE I SEGUENTI REQUISITI:

- a) cittadinanza italiana, di un paese dell'UE, ovvero, nei casi di cittadini non appartenenti all'UE, possedere un regolare titolo di soggiorno
- b) reddito I.S.E. (Indicatore della Situazione Economica) non superiore ad euro 35.000,00 o un valore I.S.E.E.(Indicatore della Situazione Economica Equivalente) non superiore ad euro 26.000,00
- c) essere destinatari di un atto di intimazione di sfratto per morosità, con citazione per la convalida o comunque già convalidato
- d) essere titolari di un contratto di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo regolarmente registrato (sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9) e risiedere nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio da almeno un anno.
- e) essere titolare di un contratto di tipo privato (no case comunali o ALER a canone sociale/moderato)
- f) Essere titolare di un contratto di locazione il cui canone annuo non sia superiore ad € 8.500,00
- g) non essere titolari (né il richiedente né alcun componente del nucleo familiare) del diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione nella provincia di residenza di altro immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare, così come indicato dall'art. 8, lettera g) del Regolamento Regionale n. 1 del 10/02/2004 che disciplina l'accesso/permanenza agli alloggi erp.

Tutti i requisiti devono essere posseduti dal richiedente e dagli altri componenti del nucleo familiare, al momento della presentazione della domanda e, per quanto alla lettera g), anche dell'eventuale assegnazione del contributo

ENTITA' ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il Comune, verificata l'ammissibilità delle richieste pervenute in relazione ai requisiti previsti, procede con cadenza mensile alla valutazione delle stesse e alla determinazione dell'entità del contributo erogabile ed alla sua finalizzazione, **fino ad esaurimento delle risorse disponibili.**

Qualora le risorse disponibili fossero completamente utilizzate prima delle scadenze del bando, il Comune ne darà adeguata comunicazione pubblica.

Le priorità nella finalizzazione dei contributi sono indirizzate dall'art. 5 del Decreto Ministeriale del 30 marzo 2016:

- a) fino a un massimo di € 8.000,00 per sanare la morosità incolpevole accertata dal Comune, qualora il periodo residuo del contratto in essere non sia inferiore ad anni due, con contestuale rinuncia all'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile;
- b) fino a un massimo di € 6.000,00 per ristorare la proprietà dei canoni corrispondenti alle mensilità di differimento qualora il proprietario dell'immobile consenta il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile per il tempo necessario a trovare un'adeguata soluzione abitativa all'inquilino moroso incolpevole;
- c) assicurare il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione e la copertura delle spese necessarie per l'avvio della stessa;
- d) assicurare il versamento di un numero di mensilità relative a un nuovo contratto da sottoscrivere a canone concordato fino alla capienza del contributo massimo complessivamente concedibile di € 12.000,00.

Il Comune provvede, di concerto con il richiedente e la proprietà dell'alloggio oggetto di sfratto ad individuare la destinazione e l'entità del contributo, in relazione alle caratteristiche specifiche della situazione e tenuto conto delle risorse finanziarie attribuite dalla Regione.

Il Comune in fase di contrattazione tra le parti può riservarsi di articolare i contributi sopra descritti con diverse modalità sempre nel rispetto del contributo massimo di € 12.000,00

I contributi di cui alle lettere c) e d) possono essere corrisposti dal comune in un'unica soluzione contestualmente alla sottoscrizione del nuovo contratto, anche a canone inferiore rispetto al libero mercato.

Per il riconoscimento del contributo, i nuovi contratti di locazione devono essere stipulati preferibilmente a canone concordato, ma potranno anche essere a canone convenzionato o agevolato e comunque inferiore al libero mercato.

L'erogazione dei contributi avverrà a seguito dell'effettivo trasferimento delle risorse finanziarie da parte di Regione Lombardia e comunque fino ad esaurimento delle risorse disponibili

DOCUMENTI NECESSARI PER LA CORRETTA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Il richiedente, in collaborazione con il personale dello Sportello Affitto, compilerà la domanda allegata al presente Avviso in ogni sua parte e allegnerà idonea documentazione che attesti il possesso dei requisiti e delle condizioni richieste

La mancanza della documentazione obbligatoriamente prevista comporterà l'annullamento della domanda, così come la mancata presentazione di qualsiasi documento richiesto e utile per la corretta istruttoria e definizione della pratica

ULTERIORI INFORMAZIONI

Al termine dell'istruttoria delle domande, che avverrà con cadenza mensile, si provvederà a comunicare ai richiedenti l'esito delle verifiche effettuate in ordine al possesso dei requisiti di accesso e delle condizioni di incolpevolezza della morosità così come definite dal Decreto attuativo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 30 marzo 2016 e della DGR n. X/5644 del 3.10.2016

Di seguito, si provvederà a trasmettere alla Prefettura di Lecco gli elenchi dei soggetti richiedenti il contributo le cui richieste sono risultate idonee, per le valutazioni relative all'adozione di misure di graduazione programmata dell'intervento della forza pubblica nell'esecuzione dei provvedimenti di sfratto in conformità a quanto previsto dall'art. 6 del D.M. 202/2014

CONTROLLI

Il Comune svolge azioni di controllo, allo scopo di verificare la corretta applicazione delle disposizioni dettate per l'ammissibilità delle domande e l'erogazione del contributo ai beneficiari. Accerta la coerenza delle azioni e determinazioni assunte con le condizioni e i requisiti previsti nel presente bando, avvalendosi delle informazioni in proprio possesso, nonché di quelle di altri enti della Pubblica Amministrazione.

I controlli possono essere effettuati su casi specifici e a campione. In ogni caso il controllo puntuale delle dichiarazioni deve essere effettuato ogni qualvolta sorgano dubbi sulla veridicità del loro contenuto.

Qualora siano stati riscontrati nelle dichiarazioni o nelle pratiche prese in esame, errori e/o imprecisioni sanabili, il Comune procede ai sensi della legislazione vigente.

Qualora a seguito dei controlli, il contributo risultasse indebitamente riconosciuto, ovvero in caso di dichiarazioni mendaci del beneficiario, il Comune procede alla revoca del beneficio, attiva le procedure di recupero e ne dà comunicazione a Regione Lombardia.

MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ IN ESSERE E DELLE RISORSE FINANZIARIE UTILIZZATE

Conformemente alle specifiche definite e comunicate dal Ministero competente, la Regione assicura il monitoraggio sull'utilizzo dei fondi statali.

Al fine di strutturare una base informativa utile per la messa a punto di strategie di contrasto della morosità incolpevole, i Comuni aderenti alla presente misura dovranno fornire con cadenza semestrale ogni informazione utile sulle attività poste in essere in applicazione del decreto ministeriale e delle Linee Guida Regionali.

A tal fine, i Comuni devono inviare i seguenti dati:

- Richieste di contributo pervenute al Comune
- Numero contributi assegnati
- Importo medio contributo
- Numero nuovi contratti sottoscritti
- Numero contratti rinnovati
- Numero procedure sfratto differite
- Numero beneficiari classificati secondo la finalizzazione del contributo prevista dell'art. 5 del DM del 30 marzo 2016.
- Elenco anagrafico dei beneficiari (nome, cognome, codice fiscale, importo erogato).

INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI, AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N.196/2003

I dati acquisiti con la domanda ed i suoi allegati:

devono essere necessariamente forniti, per accertare la situazione economica del nucleo del dichiarante, i requisiti per l'accesso al contributo e la determinazione del contributo stesso;

sono raccolti dal Comune e trattati, anche con strumenti informatici, al solo fine di erogare il contributo e per le sole finalità connesse e strumentali previste dal presente bando; possono essere trasmessi alla Prefettura e a Regione Lombardia, nonché essere comunicati al Ministero delle Finanze e alla Guardia di Finanza per i controlli previsti.

Il dichiarante può rivolgersi, in ogni momento, ai responsabili del trattamento dei dati per farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, può chiederne il blocco e opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione del decreto legislativo n. 196/2003.

Nel caso la richiesta del titolare dei dati renda improcedibile l'istruttoria, il contributo richiesto non sarà erogato.

Il Comune e la Regione sono i titolari del trattamento dei dati.

LECCO, Novembre 2016